

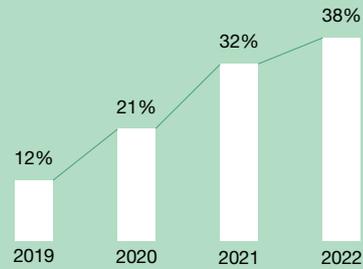
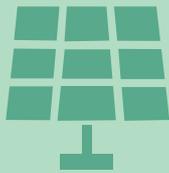


Highlights.....	118
Il nostro approccio verso l'ambiente....	119
L'energia e l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico	120
Le emissioni e le metodologie di misurazione dell'impronta carbonica	124
La gestione dei rifiuti.....	126
La risorsa idrica	133
La mobilità sostenibile	134

7. Responsabilità verso l'ambiente

HIGHLIGHTS

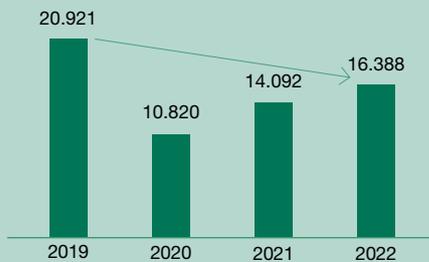
8,2 MWp
IMPIANTO FOTOVOLTAICO



ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

EMISSIONI GHG

-22% ton CO₂eq
TOTALE EMISSIONI nel 2022 (vs 2019)



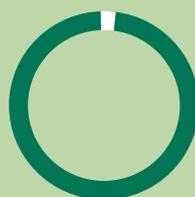
HOMI Fashion&Jewels Exhibition

1° EVENTO CARBON NEUTRAL REALIZZATO



TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI nel 2022

-20%
RIFIUTI PRODOTTI nel 2022 (vs 2019)



99,1% Rifiuti non pericolosi
0,9% Rifiuti pericolosi



100%
MOQUETTE RICICLATA

RIFIUTI

IL NOSTRO APPROCCIO VERSO L'AMBIENTE

L'attenzione del settore fieristico sull'importanza dei temi legati al cambiamento climatico e di conseguenza dell'impatto ambientale degli eventi, è progressivamente aumentata negli ultimi anni. In linea con la Policy per la qualità, sostenibilità, ambiente e sicurezza, Fiera Milano si impegna costantemente a ridurre l'impatto ambientale connesso all'organizzazione e allo svolgimento degli eventi e delle manifestazioni, ponendo l'attenzione sulle buone pratiche di sostenibilità. A tal fine, ha identificato **iniziative volte a ridurre il proprio impatto ambientale** quali: uso consapevole delle risorse, gestione dei rifiuti, rinnovo della flotta aziendale con modelli più sostenibili, calcolo dell'impronta carbonica delle manifestazioni, acquisti di energia direttamente da fonti rinnovabili e crescente attenzione agli impatti ambientali degli immobili dell'azienda.

Ai sensi del Modello 231, le società italiane del Gruppo adottano, inoltre, una serie di **presidi anche al fine di prevenire reati ambientali**. In particolare, sono adottate alcune procedure relative ai seguenti temi:

- sversamenti sostanze inquinanti;
- emissioni sostanze inquinanti per l'ozono;
- gestione rifiuti;

In aggiunta, Fiera Milano adotta **linee guida atte al risparmio energetico** per l'attivazione delle luci dei padiglioni ed il funzionamento degli impianti di climatizzazione. Tali indicazioni permettono una gestione controllata ed ottimizzata degli impianti tenendo conto delle condizioni climatiche nei diversi periodi dell'anno minimizzando gli sprechi e le inefficienze.

Nel corso del 2022, infine, è stata creata la **struttura organizzativa Health, Safety & Environment (HSE)**, con l'obiettivo di coordinare il presidio delle tematiche HSE trasversali alle Società del Gruppo Fiera Milano, di definire modelli e strumenti di valutazione dei rischi HSE e verificarne la corretta applicazione, di analizzare l'evoluzione normativa in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutela ambientale per le Società del Gruppo Fiera Milano, promuovendo iniziative di accrescimento delle conoscenze specifiche delle tematiche HSE nelle società del Gruppo.

Nell'ambito della gestione ambientale, **Nolostand**, controllata operante nell'ambito degli allestimenti, ha sottoscritto una **dichiarazione di intenti e valori che prevede l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali** nell'ambito della propria attività. La controllata adotta, altresì, procedure relative ai seguenti temi:

- gestione delle emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- gestione degli aspetti ambientali generati dalle attività di montaggio e smontaggio degli stand fieristici;
- gestione degli aspetti ambientali generati da fornitori presso i magazzini.

Per lo svolgimento della propria attività Nolostand si serve di un magazzino sito in Lainate, nel raggio di 10 chilometri dal quartiere di Rho. Attualmente i principali impatti ambientali del magazzino riguardano la gestione dei rifiuti.



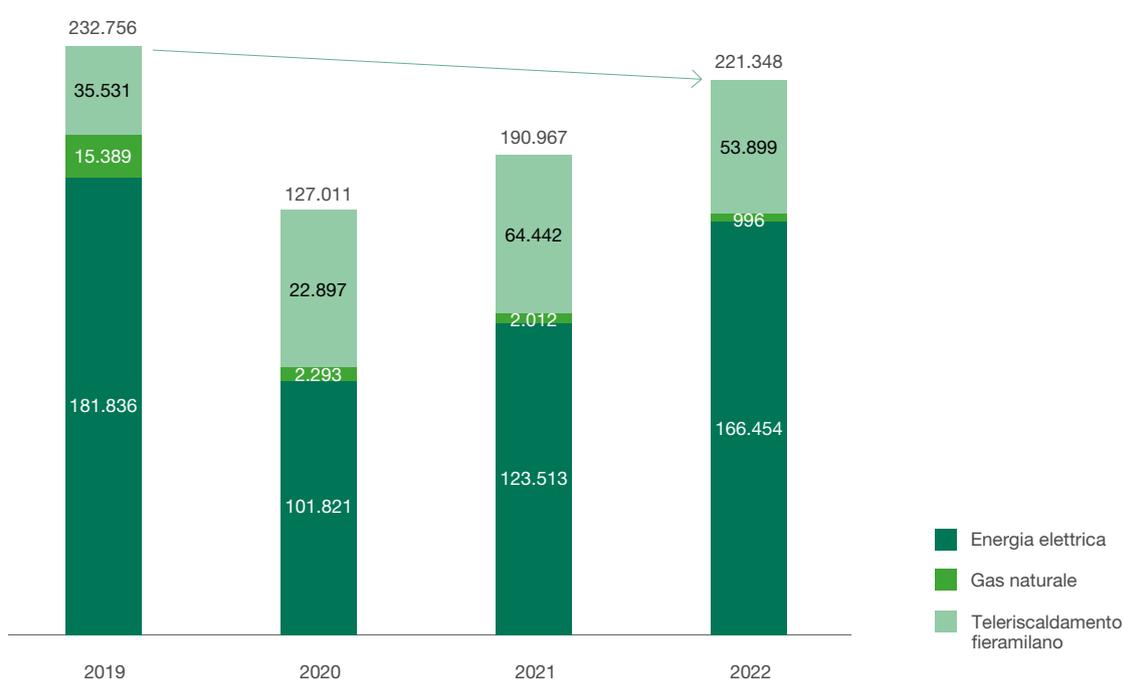
L'ENERGIA E L'INSTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

I principali consumi energetici di Fiera Milano derivano dall'energia elettrica utilizzata per le attività legate alle manifestazioni: forza motrice, illuminazione e climatizzazione delle aree espositive.

Per ridurre tali consumi, ad Aprile 2022 sono entrati in servizio i circa **26.000 pannelli fotovoltaici**, realizzati da Fair-Renew, società di scopo tra Fondazione Fiera Milano ed A2A, installati sui padiglioni monoplanari e sui magazzini dock Est e dock Ovest del quartiere fieristico, **con una potenza complessiva pari a 8,2 MWp**. Tali pannelli permetteranno a Fiera Milano di **acquistare il 20% del suo fabbisogno elettrico da fonti rinnovabili**. L'incidenza percentuale dell'energia da fonti rinnovabili rispetto alla quantità totale utilizzata nel 2022 è pari al 38%, in aumento di 6 punti percentuali rispetto al 2021. È previsto che tale dato raggiunga il 50% entro il 2025. Nel corso del 2023 si proseguirà con l'ampliamento di due nuovi impianti fotovoltaici rispettivamente di una potenza installata complessiva di 3,9 MWp e 3,6 MWp, la cui energia elettrica prodotta sarà acquistata da Fiera Milano che potrà beneficiare di un maggior ricorso ad energia da fonti rinnovabili, migliorando ulteriormente il suo profilo di sostenibilità.

Per quanto riguarda la climatizzazione delle aree espositive, nel corso del 2022, i consumi complessivi per il riscaldamento dei due quartieri sono stati coperti per il 98% dall'utilizzo di calore proveniente dal termovalorizzatore Silla 2 -per il quartiere di Rho- e da un analogo impianto per il quartiere cittadino.

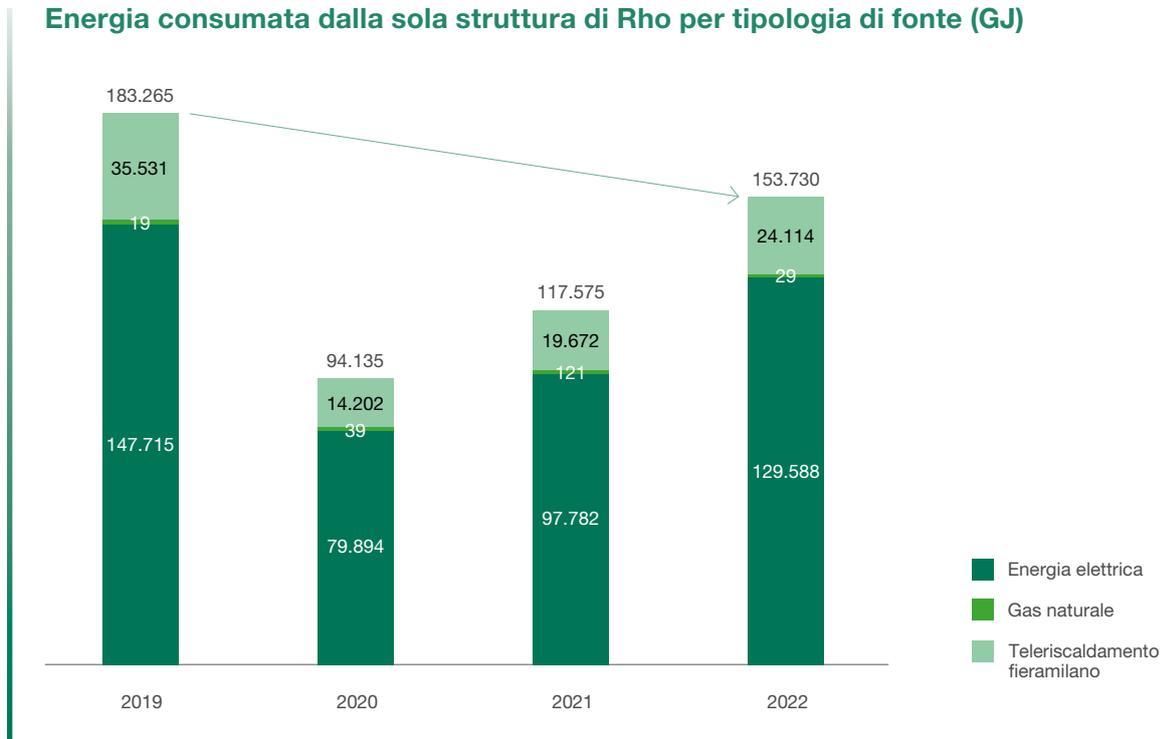
Energia consumata complessivamente per tipologia di fonte (GJ)



Dal 2021 si è deciso di rendicontare separatamente la quantità di energia consumata per il quartiere di Rho suddividendola in due macro-voci: energia attribuibile al funzionamento della sola struttura e energia attribuibile al funzionamento delle manifestazioni.

Tale rendicontazione è stata adottata anche nel 2022. La prima si riferisce esclusivamente ai consumi del quartiere nei periodi in assenza di mostre, nonché delle Torri Uffici, Centro Servizi, Dock e di tutte le attività che non rientrano nell'organizzazione della manifestazione. La seconda attiene alle attività specifiche di manifestazione, comprensive delle fasi di montaggio e smontaggio della stessa.

Energia consumata dalla sola struttura di Rho per tipologia di fonte (GJ)



Energia consumata dalla struttura di Rho suddivisa tra struttura e manifestazioni per tipologia di fonte nel 2022

	STRUTTURA	MANIFESTAZIONI	TOTALE
Energia elettrica (kWh)	15.025.303	20.971.240	35.996.543
Gas naturale (Mc)	816	0	816
Teleriscaldamento Rho (kWh)	4.403.261	2.295.079	6.698.340



Quantità di energia consumata dalle singole manifestazioni che si sono svolte presso il quartiere di Rho, per tipologia di fonte

MANIFESTAZIONE	PERIODO		ENERGIA ELETTRICA KWH	ENERGIA TERMICA KWHT
	DAL	AL		
MILANO UNICA(1 sem.)	01/02/2022	02/02/2022	278.448	156.506
LINEAPELLE(1 sem.)	22/02/2022	24/02/2022	550.915	267.511
MYPLANT & GARDEN	23/02/2022	25/02/2022	232.888	142.636
PTE	09/03/2022	11/03/2022	224.792	176.000
HOMI	11/03/2022	14/03/2022	75.936	95.000
HOMI FASHION & JEWELS(1 sem.)	11/03/2022	14/03/2022	200.653	224.495
MICAM/THE ONE/MIPEL(1 sem.)	13/03/2022	15/03/2022	526.023	233.000
MIDO	30/04/2022	02/05/2022	335.321	0
IPACK-IMA/INTRALOGISTICA	03/05/2022	06/05/2022	1.100.307	0
PRINT4ALL	03/05/2022	06/05/2022	444.832	0
GREENPLAST	03/05/2022	06/05/2022	114.571	0
TRANSPOTEC	12/05/2022	15/05/2022	306.764	0
LAMIERA	18/05/2022	21/05/2022	379.911	0
SALONE INTERNO BAGNO	07/06/2022	12/06/2022	507.246	0
EUROCUCINA	07/06/2022	12/06/2022	820.819	0
SALONE DEL MOBILE COMPLEMENTO/WORKPLACE	07/06/2022	12/06/2022	4.357.295	0
MOSTRA CONVEGNO EXPOCONFORT	28/06/2022	01/07/2022	2.135.446	0
MILANO UNICA(2sem.)	12/07/2022	14/07/2022	858.376	0
GASTECH 2022	05/09/2022	08/09/2022	492.017	0
HOMI FASHION & JEWELS(2 sem.)	16/09/2022	19/09/2022	180.523	0
MICAM/THE ONE/MIPEL(2 sem.)	18/09/2022	20/09/2022	747.108	0
SIMAC TANNING-TECH	20/09/2022	22/09/2022	290.017	0
LINEAPELLE(2 sem.)	20/09/2022	22/09/2022	1.044.620	0
HOMI INDEPENDENT	16/09/2022	19/09/2022	89.511	0
NEXT MOBILITY EXHIBITION	12/10/2022	14/10/2022	217.797	0
BIMU	12/10/2022	15/10/2022	552.711	0
XYLEXPO	12/10/2022	15/10/2022	364.707	0
VISCOM ITALIA	13/10/2022	15/10/2022	194.168	0
EXPODETERGO INTERNATIONAL	21/10/2022	24/10/2022	260.930	0
EICMA	08/11/2022	13/11/2022	1.151.707	149.382
SIMEI/ENOVITIS	15/11/2022	18/11/2022	305.183	84.278
MILANO AUTO CLASSICA	18/11/2022	20/11/2022	110.070	91.000
MILANO GAMES WEEK & CARTOONICS	25/11/2022	27/11/2022	243.030	114.733
AF.ARTIGIANO IN FIERA	03/12/2022	11/12/2022	1.206.098	429.824
ENCI WINNER	16/12/2022	18/12/2022	70.500	130.714

L'aumento dei consumi di energia sia elettrica che termica nel corso del 2022 rispetto al biennio 2020-2021 è ascrivibile sostanzialmente alla ripresa delle attività fieristiche dopo il periodo di sospensione dovuto alla pandemia. Per analizzare l'andamento dei consumi complessivi si ritiene più opportuno confrontare gli stessi con gli anni pre-covid, evidenziando una sostanziale riduzione.

Gi interventi di manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento degli impianti, quali l'installazione dei gruppi ad inverter sulle UTA (Unità Trattamento Aria) dei padiglioni 13-15 e 22-24 del quartiere fieramilano e la sostituzione dell'impianto di climatizzazione con tecnologia a pulsione nelle reception degli stessi padiglioni sono stati ripianificati a partire dall'anno 2023. Così pure il completamento della sostituzione degli apparati illuminanti tradizionali con quelli a tecnologia LED per i padiglioni biplanari 8-12 16-20 è stato pianificato per l'esercizio 2024.

Consumi di carburante relativo alla flotta aziendale (GJ)

	2019	2020	2021	2022
Diesel	2.592	1.718	1.956	2.473
Benzina	4	17	46	285
Metano	0	0	0	63
Totale	2.595	1.735	2.002	2.821

Il consumo complessivo del carburante della flotta aziendale nel 2022 si è assestato con un leggero aumento rispetto al 2021 dovuto alla concentrazione di attività nell'ultimo quadrimestre dell'anno, tornando in linea con i livelli registrati pre-covid.



L'aumento dei consumi di energia sia elettrica che termica nel corso del 2022 rispetto al biennio 2020-2021 è ascrivibile sostanzialmente alla ripresa delle attività fieristiche dopo il periodo di sospensione dovuto alla pandemia. Per analizzare l'andamento dei consumi complessivi si ritiene più opportuno confrontare gli stessi con gli anni pre-covid, evidenziando una sostanziale riduzione.

Gi interventi di manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento degli impianti, quali l'installazione dei gruppi ad inverter sulle UTA (Unità Trattamento Aria) dei padiglioni 13-15 e 22-24 del quartiere fieramilano e la sostituzione dell'impianto di climatizzazione con tecnologia a pulsione nelle reception degli stessi padiglioni sono stati ripianificati a partire dall'anno 2023. Così pure il completamento della sostituzione degli apparati illuminanti tradizionali con quelli a tecnologia LED per i padiglioni biplanari 8-12 16-20 è stato pianificato per l'esercizio 2024.

Consumi di carburante relativo alla flotta aziendale (GJ)

	2019	2020	2021	2022
Diesel	2.592	1.718	1.956	2.473
Benzina	4	17	46	285
Metano	0	0	0	63
Totale	2.595	1.735	2.002	2.821

Il consumo complessivo del carburante della flotta aziendale nel 2022 si è assestato con un leggero aumento rispetto al 2021 dovuto alla concentrazione di attività nell'ultimo quadrimestre dell'anno, tornando in linea con i livelli registrati pre-covid.



LE EMISSIONI E LE METODOLOGIE DI MISURAZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA

Nel corso del 2022, Fiera Milano ha continuato un percorso di allineamento agli obiettivi previsti nel protocollo di Parigi sul clima attribuendo e differenziando i propri consumi, e di conseguenza le proprie emissioni, sia per singola manifestazione fieristica che per la struttura. Questo permetterà, in un futuro prossimo, di abbattere o compensare le proprie emissioni per singolo asset e/o evento che sia di proprietà o ospitato.

Emissioni totali (ton CO₂ eq)¹

	2019	2020	2021	2022
Emissioni dirette (Scope 1)	1.052	257	260	783
Emissioni indirette (Scope 2) Location-based	19.869	10.563	13.836	15.605
Emissioni indirette (Scope 2) Market-based	23.899	11.788	14.226	17.055
Totale emissioni location based	20.921	10.820	14.092	16.388

Le emissioni generate dall'attività del Gruppo Fiera Milano in Italia nel 2022 sono pari a 16.388 ton CO₂ eq. Le emissioni Scope 1 riguardano il consumo di carburante, gas refrigeranti e gas da riscaldamento, mentre le Scope 2 comprendono i consumi di energia elettrica e teleriscaldamento.

Dal 2022, il 100% dell'energia elettrica utilizzata da Fiera Milano Congressi per il Centro Congressi Allianz-MiCo proviene da fonti rinnovabili ed è coperta dai relativi certificati di garanzia di origine; questo consente quindi una sensibile riduzione delle emissioni Scope 2 di CO₂ calcolate con il metodo market based, rispetto al 2019 (ultimo anno pre-pandemico). Per il quartiere di Rho, nel 2022, la riduzione delle emissioni, sempre rispetto al 2019, nonostante la ripresa delle attività fieristiche, è stata garantita dall'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico sopra descritto, che ha coperto il fabbisogno di energia elettrica per una quota pari al 20%. Tali emissioni sono in diminuzione del 22% rispetto al 2019. Si ricorda che nel corso del 2021 una parte rilevante dei consumi termici del quartiere cittadino era dovuta all'attivazione dell'Ospedale Covid di Fiera Milano, attivo h24 e quindi con consumi non confrontabili con quelli degli eventi fieristici.



¹ L'approccio "Location-based" riporta l'intensità media delle emissioni relative alla rete da cui l'energia viene prelevata, il metodo "Market-based" prende in considerazione la quota acquistata di energia elettrica da fonti rinnovabili.



Il caso di Homi Fashion&Jewels

Fiera Milano, in linea con il Piano di Sostenibilità 2021-2025, integrato nel piano strategico CONN.E.C.T 2025, e coerentemente con la propria mission aziendale, ha avviato nel 2022 il **percorso di misurazione dell'impronta carbonica generata dai suoi eventi**. L'edizione di settembre di **Homi Fashion&Jewels**, l'evento dedicato ai gioielli e all'accessorio moda, è stato il primo passo verso questo percorso virtuoso, che sancisce l'impegno di Fiera Milano nel ridurre gli impatti ambientali provenienti dai propri eventi. Il Gruppo ha sviluppato, con il supporto di Rete Clima, un **modello proprietario e innovativo di misurazione delle emissioni GHG** derivanti dagli eventi tenuti nei propri spazi espositivi, secondo la **metodologia LCA (Life Cycle Assessment)**, combinata con i parametri valutativi degli standard ISO 14040, ISO 14044 e ISO 14067. Si stima che l'edizione di settembre di Homi Fashion&Jewels abbia **generato 1.256 tCO₂e**. Il maggiore impatto ambientale, pari al 70% del totale delle emissioni di CO₂ derivanti dall'evento, è stato generato dalla **mobilità dei visitatori**, seguito dalla **mobilità degli espositori** (20%) e dalle fonti emissive generate dalla **produzione e trasporto presso il quartiere degli allestimenti** (pannelli, porte, arredi, profili, pedane, pavimentazione e stampe) che hanno pesato per circa il 5% del totale delle emissioni generate.

Le 1.256 tCO₂e prodotte da Homi Fashion&Jewels sono state **interamente neutralizzate tramite l'acquisto e successiva cancellazione di crediti in carbonio certificati** (Verra Standard) che hanno permesso a Fiera Milano di supportare il **progetto certificato Photovoltaic Power Project at Jalgaon in India**, nella regione Maharashtra.

La misurazione dell'impronta carbonica delle proprie manifestazioni, associando alle singole fasi dell'evento le relative fonti emissive, consentirà a Fiera Milano di intraprendere **mirate azioni di efficientamento circoscritte alle singole fasi dell'evento**, le quali verranno priorizzate in base al grado di influenza della Società sulle specifiche fonti emissive e l'entità del loro impatto ambientale.

Totale emissioni generate da HOMI F&J

	FONTI EMISSIVE	tCO ₂ e
■	Materiale pubblicitario	7,7
■	Pubblicità via web	0,1
■	Cibi e bevande	12,6
■	Strutture ed allestimenti	61,2
■	Attrezzature elettriche ed elettroniche	1,3
	Totale fase UPSTREAM	82,9
■	Consumi energia elettrica	26,2
■	Consumo uffici	0,13
■	Mobilità dipendenti	5,7
■	Mobilità e pernottamento espositori	249,2
■	Mobilità e pernottamento visitatori	877,5
■	Trasporto materiale pubblicitario	0,0
■	Trasporto cibi e bevande	0,1
■	Trasporto strutture/allestimenti (approvvigionamento)	3,7
	Totale fase CORE	1.162,4
■	Trattamento rifiuti	6,5
■	Trasporto strutture/allestimenti (ritorno magazzino)	3,7
	Totale fase DOWNSTREAM	10,2
	Totale emissioni generate	1.255,5

■ Scope 2 ■ Scope 3

Il progetto certificato di neutralità carbonica: Photovoltaic Power Project at Jalgaon in India



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Le manifestazioni fieristiche possono avere un'**impronta ecologica significativa**, derivante dalle varie fasi, tra cui la costruzione degli stand espositivi, la ristorazione, lo smantellamento e l'**avvio all'impianto dei rifiuti**.

Il **recente studio di UFI** (l'Associazione globale del mondo fieristico) "Finding the future, together Towards a more sustainable B2B trade show industry" di settembre 2022, che ha misurato i principali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli eventi fieristici, ha rilevato che i **rifiuti rappresentano il secondo impatto ambientale per numero di emissioni generate**, secondo solo alla mobilità di visitatori ed espositori che nel raggiungere la fiera utilizzano mezzi di trasporto che generano un alto tasso di emissioni di CO₂.

In questa prospettiva, la corretta gestione dei rifiuti deve essere considerata come un'**attività strategica** per consentire la realizzazione di un evento sostenibile a ridotto impatto ambientale.

Nel corso del 2022 Fiera Milano e le società controllate Fiera Milano Congressi e Nolostand, hanno operato per migliorare gli aspetti più significativi legati alla gestione dei rifiuti presso i quartieri fieristici ed i propri spazi di lavoro e di magazzino, proseguendo il percorso di miglioramento continuo nella gestione ed applicazione della raccolta differenziata dei rifiuti direttamente nel quartiere espositivo e negli spazi di lavoro. Si sono al contempo concentrate sulla lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti da parte di terzi durante le fasi di allestimento e smontaggio.

Per definire i principi ed i criteri di riferimento per una gestione ottimale del processo di tutti i soggetti coinvolti, è stata formalizzata una **Policy di Gruppo per la gestione dei rifiuti prodotti dalle Società**. Nel documento sono stati identificati attività, ruoli e responsabilità associati alla gestione dei rifiuti e sono stati stabiliti i requisiti minimi tecnico-normativi validi nelle diverse fasi che compongono il processo, con particolare attenzione alla tracciabilità e affidabilità dello stesso. Le Società del Gruppo hanno inoltre aggiornato le prassi aziendali per ottimizzare i flussi di gestione dei rifiuti e gli adempimenti documentali correlati.

Fiera Milano nel quartiere fieristico di Rho segue i **principi della raccolta differenziata valida nel territorio comunale** per tutte le singole frazioni di rifiuti prodotti nel complesso delle sue attività, separando i rifiuti prodotti negli uffici, nei punti di ristoro, nei padiglioni espositivi in singoli contenitori dedicati (sacchi o cassonetti). Analogamente Fiera Milano Congressi e Nolostand applicano le regole di differenziazione dei rifiuti vigenti rispettivamente nei Comuni di Milano e di Lainate. La differenziazione permette di avviare ad operazioni specifiche di recupero e riciclo le singole frazioni e promuove la produzione di materiali recuperati.

La **maggior parte dei rifiuti prodotti** da Fiera Milano all'interno del quartiere espositivo di Rho è rappresentata da **rifiuti urbani** quali: frazione organica (umido), plastica, carta e cartone, vetro e alluminio, frazione residua indifferenziata, che sono raccolti e avviati ai rispettivi impianti autorizzati a cura del Gestore del servizio pubblico di raccolta. I contenitori/cassonetti sono posizionati in aree di raccolta appositamente attrezzate, che rappresentano il punto di carico per i mezzi del servizio pubblico. Dette aree di raccolta vengono "attivate" in funzione delle attività (mostre, eventi, apertura punti di ristoro fissi o temporanei) che si svolgono nel quartiere espositivo e sono visualizzate in planimetrie dedicate alle singole mostre, rese disponibili alle segreterie organizzative ed agli espositori.

I **rifiuti speciali**, in quota parte minoritaria rispetto ai rifiuti urbani, sono gestiti mediante fornitori incaricati del trasporto e del recupero/smaltimento, autorizzati ad esercitare tale attività.

Ne è un esempio la gestione dei reflui decadenti dalle attività di lavaggio pennelli nelle aree attrezzate disponibili in quartiere e utilizzati dagli allestitori impegnati nella realizzazione degli stand espositivi. Per migliorarne la gestione nel quartiere di Rho, nel 2022 Fiera Milano ha iniziato il processo di sostituzione dei vecchi manufatti dedicati allo scopo con strutture più efficienti e performanti, adottando principi di efficienza, efficacia e gestione sostenibile del rifiuto.

Nel quartiere di Rho nel 2022, nell'ambito di alcune attività di modifica delle strutture, sono state realizzate **quattro aree per la raccolta dei rifiuti fisse in corrispondenza dei padiglioni biplanari**, dotate di recinzione metallica e porta di ingresso, che permettono di migliorare il servizio di raccolta e la gestione dei cassonetti ivi posizionati.

Iniziative realizzate da Fiera Milano nel 2022

<p>Promozione della raccolta differenziata e riduzione conseguente di quella indifferenziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fascicoli informativi (costantemente aggiornati), disponibili ad espositori, gestori di punti di ristoro e segreterie organizzative, relativi alle modalità di differenziazione dei rifiuti applicati nei rispettivi territori comunali, accompagnati da planimetrie delle aree di raccolta disponibili nei quartieri. ➤ Previste azioni di sensibilizzazione ulteriori, da svolgere anche direttamente durante le manifestazioni/eventi, che possano migliorare e consolidare le abitudini dei visitatori nei quartieri. ➤ Incontri mirati, organizzati da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi con i diversi stakeholder, primi tra tutti le società che gestiscono i punti di ristoro attivi nei quartieri
<p>Lotta all'abbandono dei rifiuti nel quartiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazione e aggiornamento della prassi operativa in tema di prevenzione e controllo, che coinvolge trasversalmente differenti funzioni aziendali interessate a vario titolo ➤ Attività di sensibilizzazione di tutti gli stakeholder (organizzatori, espositori e allestitori) coinvolti, con monitoraggio delle attività degli espositori ed allestitori per la tematica di gestione del rifiuto prodotto durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand. ➤ Partnership promosse dal Gruppo per consentire agli espositori di avere un riferimento professionale di società che gestiscano i rifiuti in modo puntuale e conforme. ➤ Implementazione di sistemi di gestione per la certificazione di sostenibilità degli eventi per numerose manifestazioni, proprie o ospitate

Fiera Milano Congressi

Analogamente la **prevalenza** dei rifiuti prodotti da Fiera Milano Congressi all'interno del quartiere espositivo di Milano è rappresentata da **rifiuti urbani**, raccolti e avviati ai rispettivi impianti dal Gestore del servizio pubblico di raccolta. I contenitori/cassonetti sono posizionati in aree di raccolta attrezzate, che rappresentano il punto di carico per i mezzi del servizio pubblico. Le aree di raccolta sono visualizzate in planimetrie dedicate e rese disponibili alle segreterie organizzative e quindi agli espositori.

Anche nel corso del 2022 Fiera Milano e Fiera Milano Congressi hanno gestito due diverse tipologie di rifiuti, distinte in base all'origine: i rifiuti per i quali le Società si configurano quale "produttore" - cioè decadenti dalle attività di gestione dei quartieri o legati alla presenza di uffici - ed i rifiuti abbandonati da espositori/allestitori/fornitori nei quartieri fieristici, per i quali le Società si configurano quale "detentore", facendosi carico del loro avvio ad impianto. Fiera Milano Congressi ha incaricato un proprio fornitore, autorizzato, per la gestione della quota minoritaria di rifiuti speciali prodotti o per i quali è detentrica.

Nolostand

In linea generale i rifiuti prodotti da Nolostand nel 2022 sono rappresentati da rifiuti speciali per quasi il 90% mentre il residuo 10% è rappresentato da rifiuti riconducibili alla tipologia dei rifiuti urbani (imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti). Il fornitore per le operazioni di carico, trasporto e avvio ad impianto è rappresentato, come per Fiera Milano e Fiera Milano Congressi, da un operatore specializzato, debitamente autorizzato all'attività di gestione rifiuti e valutato secondo parametri tecnici stringenti. La società Nolostand ha dedicato anche nel 2022, **particolare attenzione nella fase di acquisto di nuovi materiali di allestimento, agli aspetti riguardanti la sostenibilità ambientale** dei manufatti e la successiva produzione/gestione dei rifiuti decadenti. Continuano ad essere impiegati pannelli in tamburato laminato, materiale più efficace dal punto di vista ambientale rispetto al pannello in tamburato grezzo, poiché permette di eliminare la fase di verniciatura con idropitture. Il sistema di montaggio, inoltre, che è parte integrante dei pannelli, evita l'utilizzo di viti e accessori in mdf3F3F e riduce le tempistiche, il numero di operatori durante il montaggio e lo smontaggio. È in tal modo applicato il principio di prevenzione nella produzione di rifiuti. Tale scelta integra le linee di indirizzo già adottate dalla società: alla fine di ogni manifestazione è recuperato il materiale idoneo per il riutilizzo negli allestimenti successivi e nella fase di progettazione è preferito l'utilizzo di materiali riutilizzabili (ad esempio pannelli modulari). La società sta infatti investendo nell'impiego di macchinari per il taglio dei pannelli e della loro pulizia, così da permetterne il riutilizzo e allungarne il fine vita. Quando necessario, la tinteggiatura degli

allestimenti in legno è effettuata con vernici ad acqua. Le attività di allestimento svolte da Nolostand presso i quartieri espositivi gestiti da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi sono affidate totalmente a ditte terze, che provvedono autonomamente in qualità di “produttori” alla gestione di tutti i rifiuti speciali decadenti dalle loro attività (vernici, scarti di materiali, imballaggi). Nell’ottica di sostenibilità ambientale dal 2023 la società gestirà un nuovo magazzino adiacente al quartiere fieristico di Rho, per il deposito e la lavorazione dei materiali utilizzati per gli allestimenti, limitando la movimentazione e il carico ambientale conseguente.

I rifiuti invero prodotti dalla società presso gli uffici di Rho sono qualificati quali rifiuti urbani e sono gestiti nell’ambito del servizio di raccolta del gestore del servizio pubblico comunale.



La raccolta in filiera controllata della plastica PET

Nel corso del 2022, è proseguita la collaborazione con i consorzi riconosciuti dal Ministero per la **raccolta in filiera controllata della plastica PET**, derivante dalle bottiglie di acqua vendute presso i quartieri espositivi. Nel quartiere di Rho sono presenti in posizioni fisse lungo l’asse centrale **tre compactatori dedicati alla raccolta della plastica PET**, selettivamente rispetto alle altre tipologie di polimeri. Tale plastica raccolta è avviata, in filiera alimentare controllata, agli impianti di recupero del circuito PET, per la produzione di materia prima seconda (R-PET), poi impiegata per la produzione di nuovi imballaggi ad uso alimentare. Fiera Milano ha intenzione di coinvolgere le segreterie organizzative in tale iniziativa e di ampliare nel corso del 2023 il numero dei compactatori presenti nei singoli padiglioni durante le mostre.





Un esempio virtuoso nel segno dell'economia circolare

Riconoscendo la portata che la pavimentazione ha nel settore fieristico in termini di impatto ambientale, Fiera Milano ha avviato già nel 2017 la **partnership con Montecolino S.p.A.**, azienda leader nel panorama europeo per la produzione di pavimentazioni, rivestimenti e materiali tessili, con l'obiettivo di **recuperare e riutilizzare la moquette posata durante le manifestazioni**, secondo un processo di riduzione volumetrica e trasformazione in granuli densificati.

Montecolino S.p.A. è inoltre dotata di certificazione ecologica di prodotto "CSI" per la moquette utilizzata in base all'applicazione dei principi dell'economia circolare, secondo gli step del noleggio, posa e recupero, trasporto, trasformazione e riutilizzo per altri prodotti.

Durante il calendario fieristico del 2022 sono stati **raccolti in totale 272.640 kg di moquette**, corrispondenti a circa 928.646 m² di superficie lavorata e per la cui raccolta sono stati utilizzati 116 container.

La totalità della moquette è stata avviata al recupero, senza ricorso al conferimento in discarica.

Come risultato di questa sinergia è nata la **creazione del pannello Wèp**, un pannello innovativo multiuso di diversi spessori, adattabile ai più svariati utilizzi, derivante da un processo di recupero della moquette posata in fiera. La moquette viene ridotta volumetricamente e trasformata in granulo densificato, assumendo la qualifica di materia prima seconda.

Le possibilità di riciclo del pannello sono infinite, poiché al termine della manifestazione, lo stesso può essere recuperato e diventare un nuovo pannello con lo stesso processo produttivo, secondo i principi dell'economia circolare.

Dal pannello Wèp sono stati creati cestini per la raccolta differenziata personalizzati e, insieme a Nolostand una prima **serie di prototipi esemplificativi di altri tipi di arredo** (sedute, tavoli, desk) che possono essere utilizzati per gli allestimenti degli stand preallestiti e personalizzati.

Attualmente si stanno studiando altre soluzioni riguardo l'utilizzo del Wèp al fine di rendere il quartiere di Fiera Milano sempre più sostenibile: tra queste una di importante rilevanza è sicuramente quella di poter utilizzare il pannello Wèp come parete di uno stand totalmente personalizzabile, con grafiche stampate tramite stampa diretta UV sul pannello stesso, oppure utilizzarlo per la segnaletica di mostra, riciclabile ad ogni manifestazione a seconda dell'esigenze del Cliente.

L'importanza di questo innovativo sistema di recupero è stata evidenziata da uno studio dell'Università degli Studi di Brescia, secondo cui nel 2022 con questo progetto sono stati risparmiati 1.083.620 kg di CO₂ e 49.255 alberi equivalenti.

Questa partnership rappresenta un **esempio di contaminazione positiva nella catena del valore** e si inserisce nel nuovo framework strategico di sostenibilità volto a posizionare Fiera Milano come una piattaforma leader per eventi innovativi, sostenibili e di portata globale.



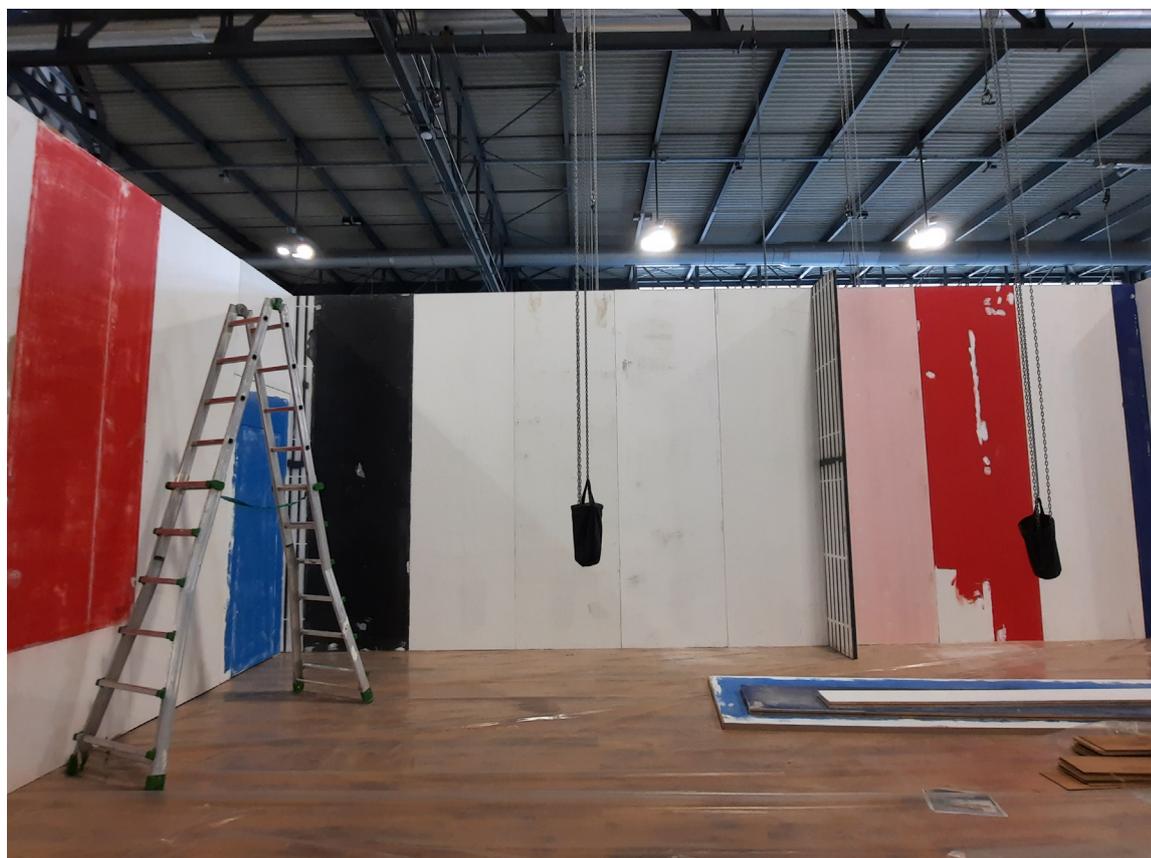
I dati di produzione complessiva delle società del Gruppo, raccolti dal 2019 in poi, hanno evidenziato che la frazione residua indifferenziata rappresenta la tipologia preponderante ed è pari a circa il 30% della totalità dei rifiuti prodotti. I valori corrispondono nel tempo a circa 2,3 chilogrammi di rifiuti prodotti per metro quadro espositivo, che governa l'attività alla quale è collegata la produzione dei rifiuti per le società del Gruppo. Nel 2022 il valore subisce un lieve decremento rispetto al dato riferito al 2019. Nel corso dell'analisi dei dati raccolti per il 2022 sono stati infatti considerati quali valori di riferimento quelli relativi all'anno 2019, ritenendo di fatto poco rappresentativi i valori 2020 e 2021, condizionati dalla situazione contingente di quel periodo derivante dalla pandemia.

I dati di produzione complessiva per il Gruppo di rifiuti urbani e speciali descrivono un decremento di circa il 20% delle quantità nel 2022 rispetto all'anno 2019, legato sostanzialmente al variare delle superfici espositive annuali. Nell'ambito di tale decremento, si nota che le quantità di rifiuti pericolosi prodotti nel 2022 diminuiscono di circa il doppio rispetto ai corrispondenti dati non pericolosi. La preponderanza dei rifiuti prodotti – circa il 99% - ha natura non pericolosa ed il 67% delle quantità complessive è avviato alle operazioni di recupero di materia. Il restante 33 % del totale è avviato alle attività di recupero di energia (preponderante) e residuale ad altre operazioni di smaltimento. La definizione di "smaltimento", infatti, aggiornata recentemente negli standards GRI, considera come operazione di recupero solo il recupero della materia, mentre le attività che trasformano chimicamente o termicamente il rifiuto e non lo rendono più disponibile per successivi impieghi (distruzione della materia), sono considerate attività di smaltimento.

I rifiuti pericolosi sono sostanzialmente rappresentati dalle pitture e vernici di scarto, principalmente frutto di abbandoni nei quartieri e secondariamente direttamente prodotti dal Gruppo. Unitamente alle sospensioni acquose decadenti dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature impiegate per dipingere, le vernici descrivono in controtendenza rispetto alla maggior parte delle altre frazioni un incremento delle quantità dal 2019 al 2022.

In controtendenza anche l'aumento delle quantità di rifiuto riconducibili alle apparecchiature fuori uso, benché sia principalmente legata a importanti alienazioni eseguite nell'anno.

I dati di produzione complessivi delle società del Gruppo sono riportati nelle seguenti tabelle.



Rifiuti per composizione, pericolosi e non pericolosi in tonnellate (t)²

TIPOLOGIA RIFIUTO	2020	2021	2022
Imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti	633	1.444	4.756
<i>non pericolosi</i>	633	1.444	4.756
<i>pericolosi</i>	0	1	0
Metalli	48	263	33
<i>non pericolosi</i>	48	263	33
<i>pericolosi</i>	0	0	0
Pitture, vernici e sospensioni acquose	59	112	361
<i>non pericolosi</i>	34	74	290
<i>pericolosi</i>	25	38	71
Apparecchiature fuori uso	0	5	19
<i>non pericolosi</i>	0	0	17
<i>pericolosi</i>	0	5	2
Legno, vetro, plastica, carta e cartone	469	764	677
<i>non pericolosi</i>	469	764	677
<i>pericolosi</i>	0	0	0
Rifiuti urbani non differenziati	522	1.335	2.499
<i>non pericolosi</i>	522	1.335	2.499
<i>pericolosi</i>	0	0	0
Altro	10	50	61
<i>non pericolosi</i>	10	50	60
<i>pericolosi</i>	0	0	1
TOTALE (t)	1.741	3.974	8.406
<i>non pericolosi</i>	1.717	3.930	8.332
<i>pericolosi</i>	25	44	74
<i>% rifiuti non pericolosi</i>	98,6%	98,9%	99,1%
<i>% rifiuti pericolosi</i>	1,4%	1,1%	0,9%

² Dalla tabella sono esclusi i rifiuti generati presso le sedi di Roma, in quanto considerati di dimensioni non significative rispetto al Gruppo.

Rifiuti per composizione, destinati a recupero e a smaltimento in tonnellate (t) ³

	2020		2021		2022	
	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)
Imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti	633	0	1.444	0	4.756	0
<i>non pericolosi</i>	633	0	1.444	0	4.756	0
<i>pericolosi</i>	0	0	1	0	0	0
Metalli	48	0	263	0	33	0
<i>non pericolosi</i>	48	0	263	0	33	0
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0
Pitture, vernici e sospensioni acquose	0	59	32	80	67	294
<i>non pericolosi</i>	0	34	0	74	0	290
<i>pericolosi</i>	0	25	32	6	67	4
Apparecchiature fuori uso	0	0	5	0	19	0
<i>non pericolosi</i>	0	0	0	0	17	0
<i>pericolosi</i>	0	0	5	0	2	0
Legno, vetro, plastica, carta e cartone	469	0	764	0	677	0
<i>non pericolosi</i>	0	0	764	0	677	0
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0
Rifiuti urbani non differenziati	0	522	0	1.335	0	2.499
<i>non pericolosi</i>	0	522	0	1.335	0	2.499
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0
Altro	10	0	50	0	58	3
<i>non pericolosi</i>	10	0	50	0	58	2
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	1
TOTALE (t)	1.161	581	2.559	1.415	5.610	2.796
<i>non pericolosi</i>	1.161	556	2.521	1.409	5.541	2.791
<i>pericolosi</i>	0	25	38	6	69	5
<i>% rifiuti non pericolosi</i>	100%	96%	99%	100%	98,8%	99,9%
<i>% rifiuti pericolosi</i>	0%	4%	1%	0%	1,2%	0,1%
<i>% avvio a recupero</i>	67%		64%		66,8%	
<i>% avvio a smaltimento</i>	33%		36%		33,2%	

³ Dalla tabella sono esclusi i rifiuti generati presso le sedi di Roma, in quanto considerati di dimensioni non significative rispetto al Gruppo.

LA RISORSA IDRICA

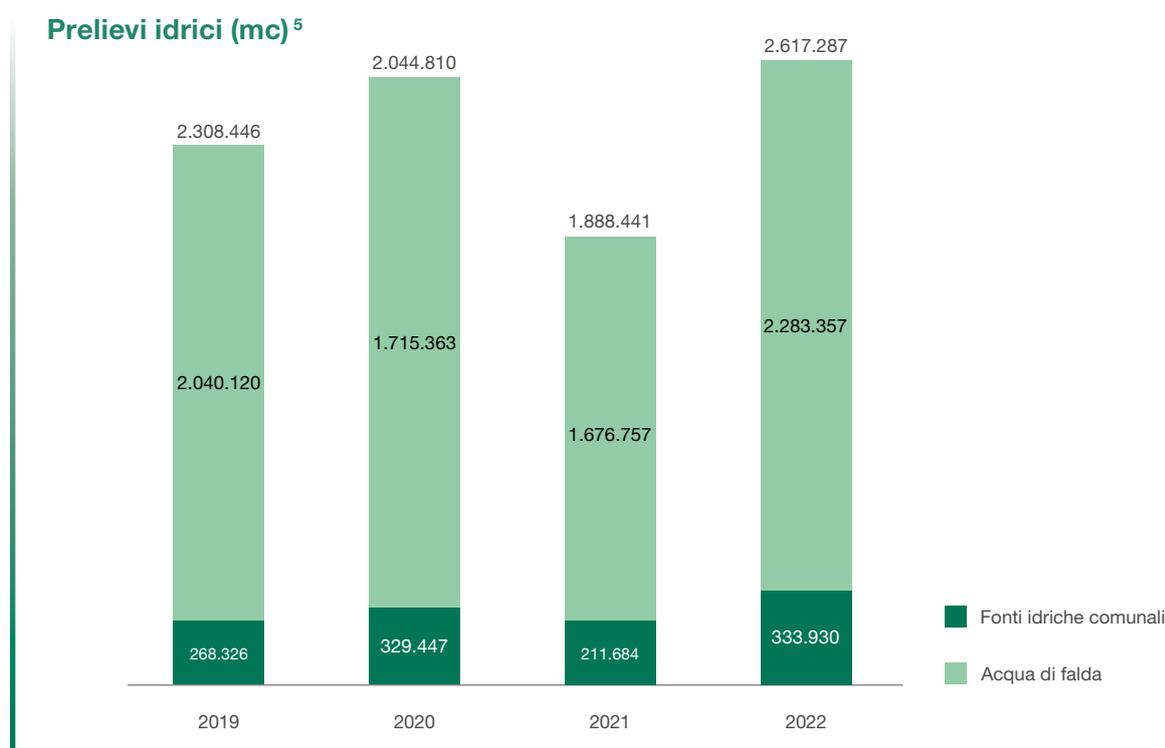
Pur avendo un impatto minore sulle proprie attività, Fiera Milano monitora e si impegna a ridurre i consumi idrici così come avviene per i vettori energetici. Il sistema di adduzione della risorsa idrica all'interno del quartiere fieramilano avviene, infatti, attraverso due distinte fonti di approvvigionamento: tramite la **rete idrica comunale**, per tutti gli usi potabili e tramite prelievo dai **sette pozzi di emungimento dell'acqua di falda**, di proprietà di Fondazione Fiera Milano, per tutti gli altri usi per i quali non è richiesta la potabilità dell'acqua, quali ad esempio pompe di calore, sistema di irrigazione, acqua ad uso sanitario, sistema antincendio, vasche ornamentali e riempimento dell'impianto di climatizzazione. Si segnala inoltre che l'area in cui opera Fiera Milano non è ritenuta a stress idrico, secondo quanto riportato dal Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute⁴.

L'acqua prelevata dai pozzi di emungimento ed utilizzata per gli impianti di climatizzazione con raffreddamento ad acqua di pozzo viene reimpressa in acque superficiali dopo il transito in vasca di laminazione per l'abbattimento delle temperature e l'eliminazione di eventuali residui pesanti.

Tra le iniziative intraprese per ridurre l'utilizzo dell'acqua, anche in ottica di ottenimento della certificazione LEED relativa al Centro Congressi Stella Polare del quartiere fieramilano, si segnalano:

- la diminuzione dei tempi di erogazione dei rubinetti temporizzati;
- l'introduzione degli aeratori rompigitto sui rubinetti;
- la diminuzione della quantità di acqua della cassetta dei WC con riduzione della portata da 12 litri a 9 litri.

Allianz-MiCo e le strutture di Nolostand utilizzano esclusivamente acqua proveniente da fonti idriche comunali.



La variazione annuale dei consumi è da attribuire principalmente ai cantieri presenti all'interno dei quartieri per i lavori di efficientamento, manutenzione e rifacimento delle coperture del primo lotto di padiglioni per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nonché ad una grossa perdita riscontrata nel padiglione 3 di Allianz-MiCo.

⁴ <https://www.wri.org/resources/maps/aqueduct-water-risk-atlas>

⁵ Il calcolo è stato effettuato secondo lo standard GRI 303-3 ovvero inserendo i dati dei prelievi idrici. Si evidenzia come il valore dei prelievi da fonte idrica comunale siano equivalenti a quanto utilizzato e scaricato, non avendo Fiera Milano processi industriali in sito; mentre l'acqua di falda viene in parte utilizzata ed in parte reimpressa in quanto utilizzata per l'irrigazione e la climatizzazione.

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Gli impatti ambientali legati alla mobilità derivano dalle specificità delle diverse fasi del ciclo di vita dell'evento. Nella fase organizzativa e di allestimento della manifestazione, gli impatti ambientali derivano per la maggior parte dall'approvvigionamento dei beni e delle attrezzature; durante l'evento, sono legati agli spostamenti di espositori e visitatori in arrivo e in partenza dal quartiere fieristico; a conclusione dell'evento, infine, i soggetti che rimuovono i materiali utilizzati per l'allestimento rappresentano la fonte di maggior impatto ambientale. L'impatto dei dipendenti e dei fornitori del Gruppo Fiera Milano è invece da considerarsi trasversalmente alle varie fasi. Le attività sono presidiate dalla Direzione Security e sono elencate di seguito.

Pre-manifestazione

Nella fase di pre-manifestazione, viene svolta **un'attività di pianificazione dei servizi di Polizia Locale e Polizia Stradale** in base ai dati storici relativi all'edizione precedente della manifestazione. Si tengono inoltre eventuali **riunioni di coordinamento con Forze dell'Ordine** e player primari della mobilità per la condivisione del dimensionamento dei servizi e la pianificazione delle attività preventive e/o correttive, in base alle previsioni di traffico e agli standard di sicurezza necessari. Su richiesta dell'organizzatore viene **pianificato e dimensionato il servizio di taxi collettivo**. Vengono altresì monitorati cantieri in corso ed eventuali scioperi che potrebbero ridurre l'offerta di mobilità.

Manifestazione in corso

Per tutte le manifestazioni, esistono presidi di afflusso e deflusso di espositori e visitatori, unitamente a un **sistema di monitoraggio e supporto alla gestione dei parcheggi**. Un sistema di pannelli a messaggio variabile indirizza i flussi veicolari verso i parcheggi a più alta disponibilità di posti auto o verso le uscite per Fieramilano meno congestionate.

Per le manifestazioni ad alta/altissima affluenza, viene attivata la **Centrale di Coordinamento e Controllo Traffico** con presenza di coordinatori e pattuglie delle Polizie Locale e della Polizia Stradale per il presidio della viabilità di accesso a Fieramilano. Inoltre, attraverso il **sistema infomobilità**, vengono elaborate, validate e diffuse informazioni in tempo reale sullo stato di servizio della viabilità, dei voli e del trasporto pubblico. Nel 2022 sono state rese disponibili le informazioni relative alla mobilità preventiva e in tempo reale su Intranet aziendale, sui siti di prodotto e sui monitor del Digital Signage, in piena integrazione con le implementazioni in corso da parte della Direzione IT. Viene compilato il c.d. diario di bordo, in cui sono raccolte le segnalazioni e gli eventi principali rilevati durante l'afflusso e il deflusso di espositori e visitatori e raccolta di dati di mobilità (coefficiente di occupazione auto, rilievi orari presenze auto nei parcheggi, massima contemporaneità, ora massima contemporaneità e numero aggregato di auto/totali giorno, transiti agli accessi pedonali e carrai).

Durante la fase dello smontaggio serale vengono pianificate le attività e i presidi a cura della Vigilanza di Fiera e della Polizia Locale e/o Polizia Stradale.

Post-manifestazione

Nella fase successiva alla manifestazione vengono raccolti e controllati i dati logistici, elaborati i **debriefing di manifestazione** ed implementate eventuali azioni correttive/migliorative. I dati storici raccolti vengono anche utilizzati per elaborare modelli previsionali per le edizioni successive delle stesse mostre o per mostre di pari entità. Il Gruppo adotta una serie di iniziative volte alla mitigazione degli impatti ambientali collegati alla mobilità. Dal 2020 si è istituzionalizzato uno **scambio informativo tra Fera Milano S.p.A., Trenord e ATM**, per la miglior gestione possibile dei flussi di persone connessi alle attività fieristiche che impattano significativamente sul Trasporto Pubblico Locale e sull'utilizzo dell'area e delle strutture delle Stazioni di prossimità.

Trasporto di prodotti

Per quanto riguarda la gestione della logistica interna al quartiere Fieramilano, questa viene effettuata da un **fornitore terzo mediante l'utilizzo di carrelli elevatori**. Sono attualmente in funzione **cinquanta mezzi a propulsione ibrida** (diesel + elettrico). Il trasporto dei prodotti include il trasporto di materiali per l'allestimento degli stand e i prodotti espositivi. Qualora l'Espositore si avvalga dei servizi allestivi proposti dalla controllata **Nolostand**, il trasporto dei materiali è gestito dal Gruppo. La posizione del **magazzino di Nolostand, sito a 10 chilometri dal quartiere di fieramilano**, consente di ottimizzare il trasporto dei materiali ed il relativo processo di etichettatura, installazione di una rete wifi all'interno del magazzino per la movimentazione del materiale stoccato, le procedure di gestione dello stesso da parte del personale impiegato, consentono di ottenere una migliore gestione del materiale e preparazione delle commesse.

Qualora l'espositore si avvalga di un fornitore terzo, il trasporto dei materiali per l'allestimento è a cura del singolo allestitore/ espositore. Il trasporto dei prodotti espositivi è sempre a carico dell'espositore.

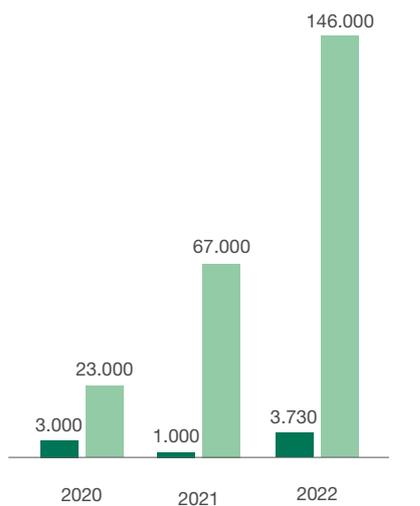
Servizi erogati in tema di mobilità per espositori, visitatori e dipendenti

 <p>Espositori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Car sharing (sei posti auto con due colonnine per la ricarica auto elettriche a Porta Est e tre posti auto a Porta Sud per automezzi ad alimentazione endotermica) ➤ Durante alcune manifestazioni, su richiesta dell'Organizzatore, car sharing, servizi shuttle per aeroporti, centro città, servizi di navetta ➤ Taxi collettivo su richiesta dell'Organizzatore ➤ Tariffe taxi convenzionate per il collegamento con aeroporti milanesi ➤ Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho
 <p>Visitatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Car sharing (citato per gli espositori) ➤ Durante alcune manifestazioni, su richiesta dell'Organizzatore, car sharing, servizi shuttle per aeroporti, centro città, servizi di navetta ➤ Ricarica auto elettriche ai parcheggi multipiano dei quartieri espositivi e presso Allianz-MiCo ➤ Taxi collettivo su richiesta dell'Organizzatore ➤ Tariffe taxi convenzionate per il collegamento con aeroporti milanesi ➤ Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho
 <p>Dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Car sharing (come citato per gli espositori) ➤ Car pooling aziendale per gli spostamenti lavoro-lavoro di media-lunga distanza/durata ➤ Colonnine di ricarica per auto elettriche: nel 2022 sono state installate 4 nuove colonnine, nel 2023 l'offerta di ricarica auto elettrica verrà incrementata con l'installazione di ulteriori 6 punti di ricarica ➤ Erogazione di abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale in convenzione aziendale ➤ 204 bici aziendali per gli spostamenti all'interno dei quartieri fieristici ➤ Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho

Utilizzo car sharing e car pooling

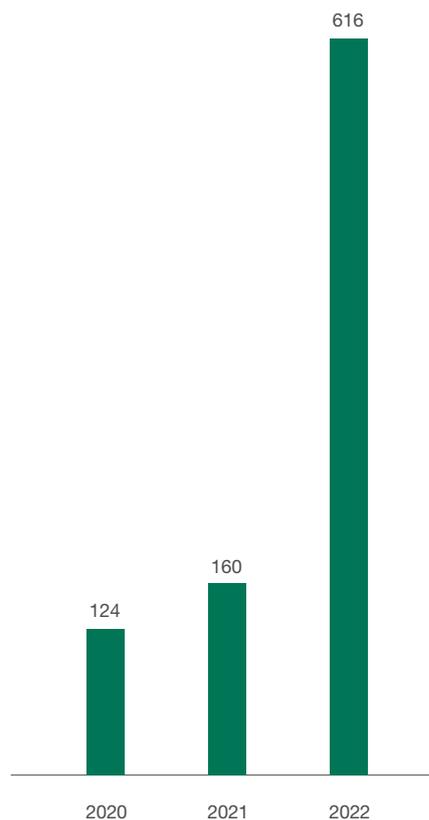
MODALITÀ DI TRASPORTO [Km/anno]	2020	2021	2022
Car sharing aziendale (lavoro-lavoro)	0	0	0
Car sharing ad uso privato in convenzione aziendale	0	0	0
Car pooling aziendale (lavoro-lavoro) ⁶	37.972	25.271	43.522
Totale/anno	37.972	25.271	43.522

Numero mezzi montaggio/ smontaggio in ingresso mai quartieri



■ Fieramilanocity ■ Fieramilano

Numero di auto/piccoli furgoni in ingresso ai quartieri di Fiera Milano e Fiera Milano City (fornitori e dipendenti)



Numero di auto in ingresso ai quartieri



	2020	2021	2022
FIERAMILANO			
Espositori	15.000	48.000	79.000
Visitatori park esterni	43.000	228.000	233.000
FIERAMILANOCITY⁶			
Espositori e Visitatori	4	3	826

⁶ Nel corso del 2021 il parco auto è rimasto inalterato rispetto al 2019, ma si rileva una significativa riduzione del numero di km percorsi per la sospensione dell'attività fieristica per emergenza Covid 19 nei primi sei mesi dell'anno, per la sospensione delle trasferte e per il ricorso al telelavoro.

L'andamento del numero complessivo di automezzi presso i quartieri fieristici presenta una forte variabilità in funzione della presenza o meno delle mostre biennali e triennali nel calendario fieristico. I dati non includono i convegni gestiti da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi.

A partire dal 2020, grazie all'installazione dei metal detector con dispositivo contapersone ai varchi di ingresso, è stato sviluppato un modello che consente la stima della distribuzione modale dei visitatori ovvero di stabilire in percentuale quanti si recano a Fieramilano-Rho utilizzando il mezzo privato e i mezzi di trasporto pubblico. Rispetto al dato pre-Covid relativo all'anno 2019, sia nel 2020 sia nel 2021 e anche 2022 si rileva un aumento dell'uso del mezzo privato a sfavore del trasporto pubblico per i visitatori.

Stima distribuzione modale visitatori di Fiera Milano

	2020	2021	2022
Mezzo privato	47%	49%	50%
Trasporto pubblico	53%	51%	50%



Piano Spostamenti Casa-Lavoro: la mobilità dei dipendenti del Gruppo Fiera Milano

Dal 2003, Fiera Milano monitora gli spostamenti sistematici dei dipendenti attraverso la **compilazione di un questionario Spostamenti Casa Lavoro**. Anche grazie alle informazioni e indicazioni dedotte dai questionari, viene poi **redatto il Piano Spostamenti Casa Lavoro**, che propone iniziative e strumenti volti a ridurre l'uso dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto pubblico e collettivo, a ridotto impatto ambientale e a promuovere la sicurezza stradale.

Dall'indagine condotta nel 2022, è emerso che il **73% dei dipendenti delle sedi Milano e Rho risiede in Provincia di Milano e di questi il 60% nel Comune di Milano**.

Per quanto concerne la distribuzione modale media casa-lavoro-casa, **l'uso del mezzo privato (54%)** risulta preponderante rispetto al trasporto pubblico (29%) e a tipologie di trasporto green, principalmente in quanto garantisce una maggiore autonomia rispetto agli orari di lavoro.

Inoltre, fra quanti utilizzano l'auto, ben il **96% utilizza il mezzo privato come conducente e solo il 14% accompagna uno o più passeggeri**.

Nel 2022, come conseguenza del cambiamento delle abitudini di trasporto dovuto alle misure per la prevenzione del contagio da COVID-19, anche AMAT (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio a Milano e in Città Metropolitana), ha confermato il trend, rilevando una riduzione del numero di abbonamenti al trasporto pubblico locale attivati in convenzione aziendale rilevata nel biennio 2022-2023.

Nel 2023 si prevede di:

- **perfezionare e completare la redazione di una Policy Mobilità Sostenibile** e di un **Piano per la Mobilità Sostenibile** per monitorare le iniziative in atto e l'avanzamento dei nuovi progetti in corso;
- proseguire il **percorso formativo e le iniziative di sensibilizzazione in merito alla sicurezza stradale rivolte ai dipendenti**: corso di Sicurezza Stradale con Polstrada, pillole di sicurezza stradale sulla intranet aziendale, sportello e focus group per la formazione e informazione in merito alla mobilità sostenibile in ufficio e a casa, organizzazione/partecipazione ad eventi legati alla mobilità sostenibile, come *car free day*, *bike challenge* e *giornata test drive car sharing aziendale*.

